

Le Convenzioni di Ginevra alleviano il dolore dell'umanità

Le Convenzioni di Ginevra sono applicabili ovunque ci sia una guerra. Questi accordi riconosciuti in tutto il mondo sanciscono la protezione delle vittime di guerra di ogni tipo. La Svizzera ha avuto un ruolo molto importante nell'ambito delle Convenzioni, alle quali la Posta Svizzera dedica un francobollo speciale.

Sin dall'inizio, l'obiettivo delle Convenzioni di Ginevra è stato quello di alleviare il dolore dei militari vittime di conflitti armati e delle popolazioni civili. Anche in guerra deve prevalere almeno un minimo d'umanità e di civiltà. Per questo motivo le Convenzioni di Ginevra sancisce l'obbligo dei belligeranti di rispettare alcune regole di base. Per esempio, sono vietate alcune armi e l'impiego di alcuni metodi, poiché generano sofferenze inammissibili.

Il ruolo di Henry Dunant

Gli inizi delle Convenzioni risalgono al XIX secolo. 150 anni fa, il 24 giugno 1859, la battaglia di Solferino fece migliaia di morti e decine di migliaia di feriti. Questo commosse il ginevrino Henry Dunant, che fondò il movimento della Croce Rossa internazionale – un lavoro che gli valse il premio Nobel per la pace molti anni più tardi. Nel 1864 furono stilate le prime Convenzioni di Ginevra in base alla bozza di

Henry Dunant. Sin da allora – in segno di riconoscimento per il lavoro svolto dalla Svizzera nel diritto umanitario – fu scelto come simbolo la croce rossa, ovvero la croce del vessillo svizzero con i colori invertiti.

Riconosciute da tutti i Paesi

Nel 1949 le Convenzioni vennero rimaneggiate in maniera significativa, e il diritto umanitario venne ampliato sulla scorta delle esperienze fatte nel corso della seconda guerra mondiale. In tal modo, le Convenzioni oggi ancora in vigore proteggono i feriti e gli ammalati dei conflitti terrestri (I° Convenzione), di quelli navali (II° Convenzione), i prigionieri di guerra (III° Convenzione) nonché la popolazione civile (IV° Convenzione). Esse sono ancora in vigore in tale forma, anche se nel 1977 sono state completate da due protocolli aggiuntivi e nel 2005



La croce rossa è il simbolo dell'attuazione del diritto umanitario. Il CICR è riconosciuto in tutto il mondo per il suo intento di alleviare il dolore delle vittime.
Foto: CICR





Motivo su busta primo giorno



Un momento solenne: il 12 agosto 1949 i diplomatici firmano a Ginevra le Convenzioni, in vigore ancora oggi.

da un ulteriore protocollo. Le Convenzioni di Ginevra sono uno dei rari accordi validi a livello planetario, vale a dire che sono riconosciute da tutti i 194 Paesi del mondo.

Il ruolo determinante della Svizzera

La Svizzera e il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) hanno svolto in passato e svolgono ancora oggi un ruolo di primo piano. Il CICR – che ha sede a Ginevra – si occupa dei feriti, malati, prigionieri e civili vittime dei conflitti armati di tutto il mondo. Esso è anche l'unica organizzazione umanitaria esplicitamente contemplata dalle Convenzioni di Ginevra. Anche la Svizzera ha avuto un

ruolo molto importante nell'ambito delle Convenzioni: infatti esse furono rielaborate a Ginevra nel 1949 su invito del Consiglio federale. Il giurista e vicedirettore del CICR Jean Pictet ha partecipato attivamente alla redazione dei documenti, ragion per cui è considerato il padre spirituale delle Convenzioni di Ginevra. Allora come oggi, nel suo doppio ruolo di culla e depositaria delle Convenzioni di Ginevra, la Svizzera si sente particolarmente responsabile del loro rispetto e ulteriore sviluppo. Il suo impegno a favore del diritto umanitario ha una lunga tradizione e fa parte dell'identità della Svizzera.

Paul Seger, Direttore del diritto internazionale presso il DFAE (Dipartimento federale affari esteri)

Informazioni

Per maggiori dettagli sulle Convenzioni di Ginevra e sulle attività del DFAE si rimanda al sito www.eda.admin.ch.

Francobollo speciale Convenzioni di Ginevra

Vendita

Filatelia:
dal 27.8.2009
fino al 30.9.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dal 3.9.2009,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dal 3.9.2009

Stampa

offset, 4 colori;
Bagel Security Print,
Düsseldorf, Germania

Formati

Segno di valore:
33×28 mm
Foglio: 195×145 mm
(4 strisce da 5 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura

13¾:12¾

Progettista

Paul Bühler, Zurigo

Annullo giorno di emissione

